

## SALUTE. TELEFONO AMICO: SONO GLI UOMINI A CHIAMARE DI PIÙ

Nel 2011 il numero verde dell'associazione (199.284.284) ha squillato 107.225 volte. Nessuna variazione rispetto all'anno precedente, ma +6,7% rispetto al 2009. Tra i motivi ci sono soprattutto gli episodi di depressione

(RED.SOC.) MILANO - Angosciati, confusi e preoccupati, gli italiani si sfogano o chiedono aiuto chiamando Telefono amico:

nel 2011 il numero verde dell'associazione (199.284.284) è squillato 107.225 volte. Più o meno lo stesso numero dell'anno precedente, ma ben il 6,7% rispetto al 2009: è il perdurare della crisi, insomma, che fa aumentare l'inquietudine. Ancora più significativo il dato delle chiamate valide - quelle che hanno portato ad un'esplicitazione del problema - cresciute del 5,9% rispetto al 2009. E' quanto emerge dal rapporto annuale di Telefono Amico, presentato oggi all'Università Cattolica di Milano a cui è stata affidata la rielaborazione dei dati. Sono soprattutto gli uomini a chiamare di più (il 70% delle telefonate valide). Secondo Telefono amico la prevalenza degli uomini "sembra dimostrare come le donne possano contare su una rete di sostegno più estesa".

Il 41,2% di chi ha chiesto consiglio a Telefono amico ha un lavoro, mentre il 12% è senza occupazione. I pensionati sono il 35,8%, le casalinghe o altro l'8% e gli studenti solo il 3%. Tra i motivi ci sono soprattutto gli episodi di depressione (dal 3,4 al 5,4%) e la categoria "problema non emerso" (che balza da 11,8 a 16,6%), possibile indicatore di una difficoltà a comunicare il proprio disagio. In crescita anche le condizioni di infermità, legate all'invecchiamento della popolazione italiana.

Chi si rivolge a un servizio di aiuto telefonico, spesso si trova in una situazione di instabilità emotiva. Secondo quanto emerge dalla ricerca, nell'ultimo anno sono aumentati tra le donne gli stati di angoscia (+2,4%) e preoccupazione (+1,8%), mentre per gli uomini a crescere sono le sensazioni di inquietudine (+1,5%) e confusione (+1,3%). (dp)